

Rimpasto a Dalmine? Il sindaco: «A me nessuna richiesta»

Tensioni in maggioranza

Interviene anche il segretario provinciale del Partito democratico, Gabriele Giudici, sulle tensioni in maggioranza a Dalmine. «Dopo il clamoroso Consiglio comunale andato deserto – commenta –, apprendiamo che il futuro di Dalmine sarà discusso in un vertice tra segreterie provinciali dei partiti di centrodestra in cui, si dice, si punta a decidere un rimpasto di Giunta per inserire un nuovo assessore di FdI e cambiare le deleghe in capo a FI. In tutto ciò al sindaco è consentito un semplice diritto di tribuna». Quindi l'affondo: «Dalmine ha bisogno di un'Amministrazione che governi nelle sedi istituzionali, non di trattative nelle segreterie di partito il cui interesse è solo tenere in piedi la baracca».

Il riferimento è al vertice, previsto per sabato, in cui la coalizione di centrodestra discuterà delle tensioni in maggioranza, emerse in occasione della seduta consiliare andata deserta venerdì.

Per il capogruppo dem in Consiglio, Renato Mora, «le vicende degli ultimi giorni hanno reso evidente, all'interno della maggioranza, una crisi politica che non può essere minimizzata». Per Mora «quando la maggioranza non riesce a garantire il regolare funzionamento degli organi democratici, il problema non riguarda soltanto gli equilibri tra partiti, ma è una mancanza di rispetto del mandato elet-



Il municipio di Dalmine

torale ricevuto».

«A oggi non ho avuto alcuna richiesta di rimpasto», è la replica del sindaco Francesco Bramani (Lega). Anche per Gianluca Iodice, capogruppo e coordinatore di FdI, «gli obiettivi dell'incontro non sono quelli indicati dal segretario Pd». Categorico Michele Sorti, assessore e coordinatore azzurro: «Penso che Giudici non sia informato sui fatti. Per noi non si è mai trattato di un caso politico».

A quanto trapela, l'incontro di sabato metterebbe in effetti al centro la discussione di alcune criticità emerse in maggioranza, con il tentativo di tracciare una «road map» per proseguire il mandato fino a scadenza naturale. Ma se anche possibili cambi di assessori non emergessero in quella sede, tra i meloniani l'ipotesi di una parziale modifica alla loro compagine in Giunta sarebbe in discussione.

S. Vai.